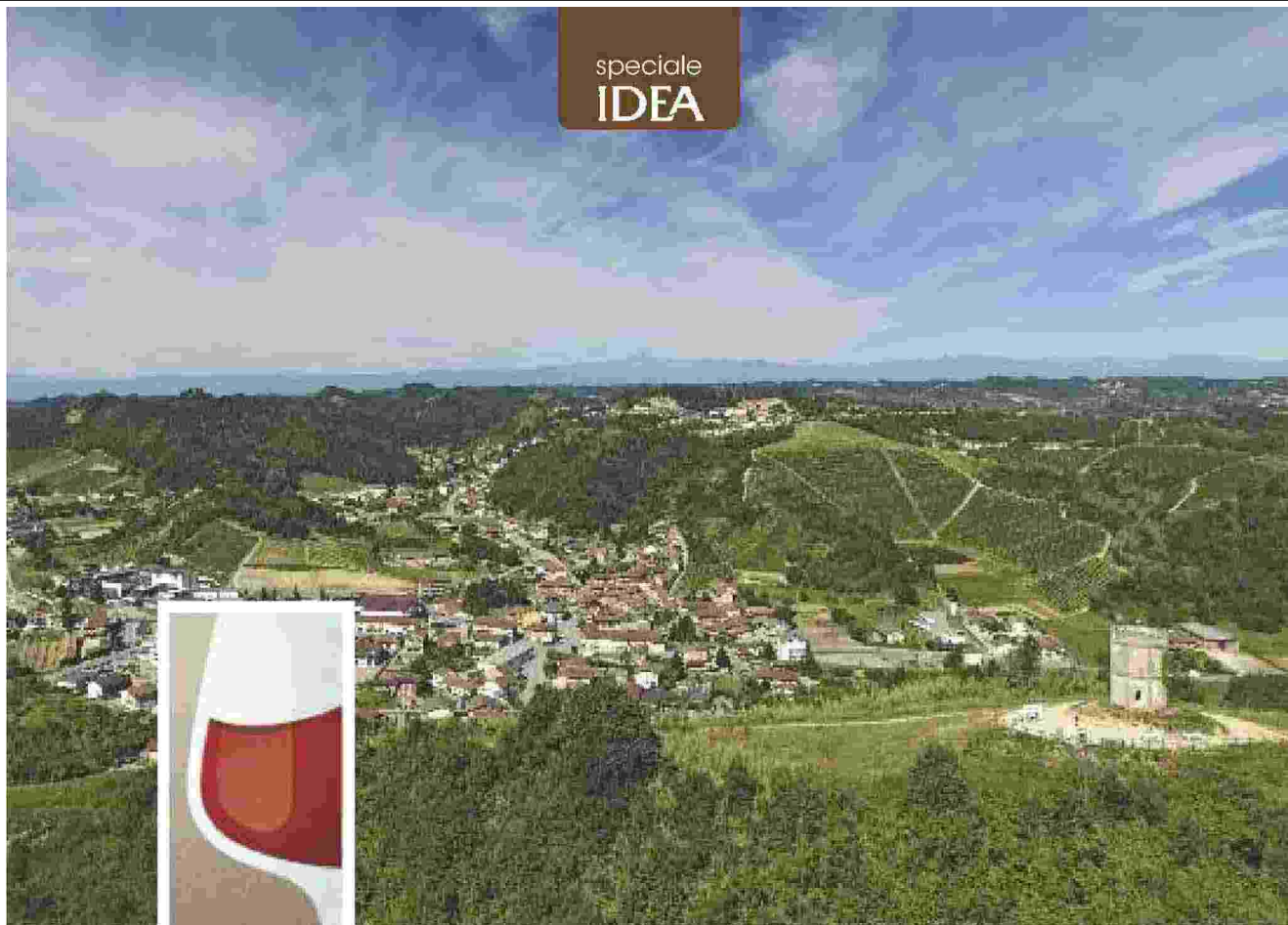


speciale
IDEA


EVENTO SEMPRE PIÙ DI CARATURA NAZIONALE!

Raffaele Viglione

Si avvicina l'appuntamento con la trentasettesima edizione della Fiera regionale del tartufo bianco e dei vini del Roero di Vezza d'Alba, in programma dal 19 al 26 novembre. L'edizione 2017 confermerà tutti gli appuntamenti che hanno fatto conoscere l'evento ben oltre i confini del Roero, aggiungendo rilevanti novità, come spiega il sindaco di Vezza d'Alba, Carla Bonino: «A partire da questa edizione piazza San Marino ospiterà le eccellenze del Roero, da sempre presenti,

La XXXVII Fiera regionale del tartufo bianco e dei vini del Roero di Vezza d'Alba torna dal 19 al 26 novembre: grandi le aspettative

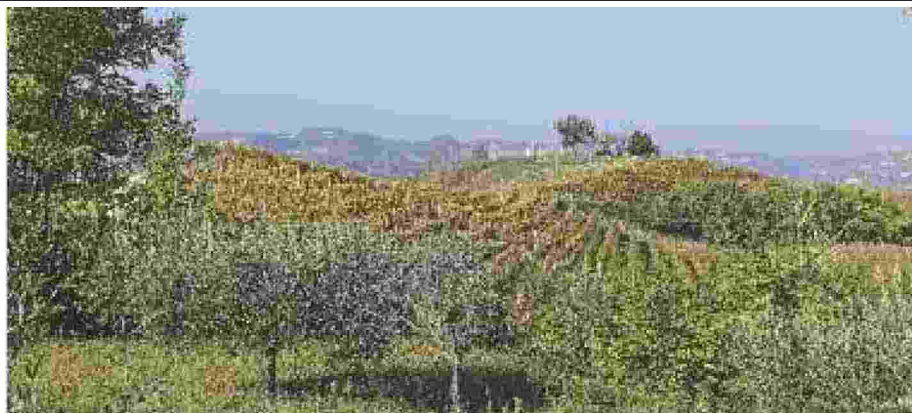
ma ora con uno spazio interamente dedicato, confermando come la nostra fiera sia un'occasione unica per abbinare al tartufo bianco d'Alba e ai vini delle colline del Roero le altre produzioni agricole e gli ottimi prodotti enogastronomici che troviamo nei nostri esercizi commerciali. E allora, accanto alla

“tartufaia didattica” e ai “trifolao”, accanto ai vigneti sempre più curati e ai viticoltori, va il nostro plauso alla nuova Enoteca regionale del Roero e al Mercato ortofrutticolo del Roero che ben rappresentano, insieme alle nostre eccellenze, la laboriosità dei roerini». «A nostro avviso la “kermesse”

di Vezza», aggiunge il primo cittadino, Carla Bonino, «merita di passare dall'interesse regionale a quello nazionale. L'anno scorso ci siamo resi conto che erano presenti tanti turisti arrivati un po' da tutte le regioni d'Italia e anche da svariati Paesi europei. Oltre al richiamo internazionale, la nostra fiera propone qual-

i gioielli della sinistra Tanaro ◀ 9 novembre 2017 ◀ IDEA 31

cosa di specifico: la valorizzazione di un territorio come quello della sinistra Tanaro nel suo complesso. Proprio per perseguire con ancora più convinzione l'obiettivo del titolo di evento di portata nazionale, di recente abbiamo costituito il Comitato organizzatore della fiera, con l'intento di meglio coinvolgere tutte le risorse presenti sul territorio: prima era la Pro loco che, con il Comune, si occupava dell'organizzazione; ora abbiamo attivato una sinergia tra i diversi sodalizi presenti in paese: il comitato organizzatore della fiera, per l'allestimento della quale la Pro loco con il nuovo direttivo resta il referente principale, è presieduto da un assessore e ne fanno parte due consiglieri comunali, cui si aggiungono rappresentanti delle varie associazioni».



«Tra i soggetti coinvolti», prosegue Carla Bonino, «ci sono anche le scuole, le quali proporranno una propria mostra. Abbiamo infatti proposto agli alunni dalla materna alla scuola primaria di andare in tartufaia a incontrare i "trifolao", i quali hanno raccontato le loro esperienze. I ragazzi hanno interpretato il tartufo alla luce della propria fantasia e i risultati saranno esposti in Confraternita, edificio che ospiterà gli appuntamenti

legati al fungo ipogeo, tra cui la presentazione da un punto di vista scientifico del tuber magnatum Pico a cura del Cento nazionale studi sul tartufo».

Un'ultima considerazione il Sindaco la riserva all'importante tartufaia, presentata qualche mese fa: «Sono anni che lavoriamo nel bosco di località Valtesio, perché abbiamo dovuto togliere le piante non adatte e creare un ambiente adeguato per le visite dei turisti nel bosco e per le ricerche simulate. Abbiamo anche tracciato percorsi all'interno del bosco, però ci mancava un punto di accoglienza. Quest'anno, grazie al contributo di Andrea Rossano che ha completato il contributo regionale concesso tramite l'ipla, siamo riusciti a predisporre una capannina di legno che permette di promuovere al meglio il tartufo, dando tutte le informazioni necessarie. Mettiamo volentieri la nostra tartufaia didattica a disposizione di chi vuole far scoprire il mondo del tartufo e il suo ambiente ai turisti!».

Sotto, il primo cittadino di Vezza d'Alba, Carla Bonino, la quale è stata tra i promotori della creazione di un Comitato organizzatore della Fiera in grado di coinvolgere tutte le associazioni del territorio e di contribuire a far crescere ulteriormente l'appuntamento novembrino che fa del paese il centro propulsore dell'opera di promozione della sinistra Tanaro



«BANCA D'ALBA È LIETA DI SOSTENERE UNO SPAZIO DEDICATO ALLE ECCELLENZE ROERINE»



La Fiera di Vezza d'Alba ospiterà nella piazza principale, San Martino, le eccellenze del Roero, grazie ai vini dell'Enoteca regionale del Roero e al Mercato ortofrutticolo di Canale, e una ventina di aziende e ditte che mostreranno quanto sia ricca e qualificata la produzione artigianale gastronomica roerina. La Banca d'Alba, "sponsor" unico dell'area espositiva, ha compreso l'importanza del nuovo progetto promozionale, che ha il patrocinio dell'Ordine dei Cavalieri di San Michele del Roero. Così commenta Tino Cornaglia, presidente dell'istituto di credito cooperativo:

«Non potevamo che aderire e sostenere un progetto del genere, perché se i territori di Langhe, Roero e Monferrato sono diventati patrimonio dell'Unesco il merito è anche dei loro prodotti eccezionali. Accanto ai vini, la Langa ha eccellenze quali la nocciola, mentre il Roero contribuisce con un patrimonio ortofrutticolo vario e di grande qualità. Langhe e Roero hanno bisogno l'uno dell'altra per promuoversi come un territorio unico, ricco di qualità e noi, come Banca d'Alba, siamo ben lieti di essere in prima linea nel sostenere iniziative che vadano in quella direzione».